

"canoni, ed altre somme dovute per licenze e concessioni sulle strade ed autostrade, per L.21.157,8 milioni (per i quali, comunque, rispetto alle previsioni definitive, si registrano maggiori accertamenti di ben L.6.252,3 milioni) nonché delle entrate "Eventuali e diverse" per L.17.055,2 milioni. Merita particolare menzione la flessione (-L.353,4 milioni) dei proventi derivanti dalle prove di laboratorio del Centro sperimentale di Cesano (cap.107), il cui importo risulta di L.261,2 milioni.

Relativamente al cap.104 "Proventi vari attribuiti da leggi o da particolari convenzioni all'ANAS, ecc." con stanziamenti iscritti in c/residui per L.3.542.500 ed in c/competenza per L.972.750, si rileva che tali importi attengono a contributi che taluni enti locali - in forza di speciali normative già in vigore negli anni 1938 e 1940 - hanno l'obbligo di versare all'ANAS a titolo di concorso nelle spese per la manutenzione di tratte stradali ad essa affidate.

Trattasi in sostanza di crediti formatisi in anni precedenti e non riscossi perché non versati dagli enti locali debitori e ritenuti tali dall'Ente come si evince anche da lettere di sollecito risultanti dagli atti esaminati dal Collegio dei revisori.

I dividendi sulle partecipazioni sono stati accertati nella categoria III "Redditi", al cap.251 per L.1.831,9 milioni, stesso importo del precedente esercizio finanziario, già riscossi costituiscono i proventi relativi alla collegata Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco S.p.A.

Per quanto attiene al cap.253 "Affitto di immobili" (alloggi di servizio e case cantoniere) con uno stanziamento di L.895.558.079 si evidenzia un maggiore accertamento rispetto alle previsioni definitive di ben L.595.558.079.

Al fine di una organica regolamentazione della materia si evidenzia che l'Ufficio del patrimonio sta provvedendo a valutare la possibilità di introdurre dei canoni "standard" a livello nazionale e di definire la posizione di diritto dei beneficiari ad usufruire degli

alloggi di servizio e delle case cantoniere .

Al cap.302 sono iscritti i recuperi di somme imputate alla spesa per L.8.346,4 milioni, al cap.304 sono registrate le pensioni anticipate dall'ANAS per rimborsi "INPS" (come chiarito nel successivo prg. 4), per L.3.229,7 milioni.

L'entrata di cui al cap.301 (Somme concretanti miglioramenti di bilancio, ...) per L.236.924,5 milioni rappresenta l'avanzo di gestione relativo all'anno 1996, già utilizzato, a parziale copertura delle maggiori spese e delle minori entrate di bilancio 1997.

Dall'analisi dei dati contabili emerge che il contributo dello Stato per le spese di funzionamento, pari a L.990.000 milioni (cap.161), costituisce il 75,8% del totale delle entrate correnti. Detto contributo, con le entrate proprie dell'Ente, è risultato più che sufficiente a coprire gli impegni complessivamente assunti per la parte corrente. Il saldo positivo (risparmio) di L.307.866,8 milioni si è formato anche in virtù del versamento in entrata dell'avanzo di gestione dell'anno 1996 pari a L.236.924,5 milioni.

Le entrate in c/capitale sono essenzialmente costituite dai trasferimenti di capitali che lo Stato ed altri Enti erogano per contributi, somministrazioni e concorsi per investimenti.

Le entrate in c/capitale costituiscono il 78,2% del totale delle entrate; i trasferimenti in c/capitale rappresentano il 78,19% del totale delle entrate ed il 99,99% delle entrate in c/capitale.

La vendita di beni patrimoniali ha apportato fondi per L.85,4 milioni in relazione a dismissioni od alienazioni di relitti, macchine ed automezzi.

I trasferimenti in c/capitale nell'esercizio 1997 sono stati accertati in L.5.335.892,9 milioni; nell'esercizio 1996 tali accertamenti ammontavano a L.3.847.095,1 milioni. L'incremento di L.1.488.797,8 milioni rispetto al 1996 è dovuto alle variazioni avvenute nei seguenti capitoli:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(milioni di lire)

CAP.		Es. 1996	Es. 1997	Differenza
751	Ammortamento mutui	3.182.650,0	2.000.000,0	-1.182.650,0
753	Concorso enti per opere stradali	55.930,3	80.290,2	24.359,9
755	Contributo Stato opere	0	2.760.000,0	2.760.000,0
757	Ammortamento mutui Ministero Tesoro	157.000,0	105.000,0	-52.000,0
765	Programma triennale	390.910,0	100.000,0	-290.910,0
766	Autostrada Torino-Savona	0	20.000,0	20.000,0
767	Variante di Valico	0	20.000,0	20.000,0
781	Contabilità speciale Dir. ANAS	60.604,8	301,0	-60.303,8
785	Delibera CIPE - opere	0	80.993,3	80.993,3
786	Opere cofinanziate U.E.	0	80.996,0	80.996,0
787	Opere Giubileo	0	18.191,2	18.191,2
791	Ripristino opere colpite avv. atmosferici	0	70.121,2	70.121,2
Totali		3.847.095,1	5.335.892,9	1.488.797,8

Per l'esercizio 1996 lo stanziamento relativo al cap.751 conteneva somme per investimenti pari a L.2.211.328,0 e per rimborso mutui pari a L.971.322,0 milioni.

I trasferimenti in conto capitale per l'anno 1997 possono essere suddivisi in tre gruppi in relazione alla loro finalizzazione:

a) per ammortamenti di mutui:

(milioni di lire)

Cap. 751	2.000.000,0	
Cap. 757	105.000,0	
	2.105.000,0	2.105.000,0

b) finalizzati ad opere:

Cap. 765 - Programma triennale	100.000,0	
Cap. 766 - Autostrada Torino -Savona	20.000,0	
Cap. 767 - Variante di valico	20.000,0	
Cap. 785- Opere deliberate dal CIPE	80.993,3	
Cap. 786 - Cofinanziamento U.E.	80.996,0	
Cap. 787 - Opere Giubileo	18.191,2	
Cap. 791 - Ripristino opere	70.121,2	
	390.301,7	390.301,7

c) per accordo di programma:

Cap. 755 - Contributo Stato opere	2.760.000,0	2.760.000,0
-----------------------------------	--------------------	--------------------

d) per altre spese:

Cap.753 - Concorso Enti	80.290,2	
Cap.781 - Contabilità speciale	301,0	
	80.591,2	80.591,2
		5.335.892,9

Le spese correnti hanno raggiunto, nel 1997, l'importo di L.997.955,0 milioni, facendo registrare rispetto al 1996 (L.2.467.085,8 milioni) una riduzione di L.1.469.130,8 milioni, pari al 59,5%, in relazione al fatto che gli interessi sono stati assommati alle quote di capitale iscritti alla categoria inerente agli ammortamenti dei mutui. Dette spese correnti risultano coperte dall'apposito contributo dello Stato (L.990.000 milioni) nella misura del 99,2%.

Il rapporto fra impegni di spese correnti e pagamenti dei correlativi impegni di competenza si attesta sul 72,6%; nel 1996, la velocità di gestione faceva segnare un limite del 71,1%.

Le spese per il personale in attività di servizio, passando da L.601.975,8 milioni del 1996 a L.706.404,8 milioni nel 1997, fanno registrare maggiori impegni per L.104.429 milioni.

Gli impegni relativi alla categoria personale ammontano a L.706.404,8 milioni di cui L.516.806,3 milioni per stipendi ed assegni fissi al personale, tra cui sono state incluse le corresponsioni relative al premio di produzione, e L.180.000,0 milioni per oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente. Queste due voci di spesa rappresentano il 98,6% della spesa per il personale, il 70,8% della spesa corrente ed il 10,5% degli impegni complessivi.

Per la formazione del personale sono stati impegnati fondi per L.302,5 milioni per l'espletamento di 72 corsi interni che hanno interessato 1.329 dipendenti e per 96,2 milioni

per l'esecuzione di corsi presso una società di formazione. Sono state impegnate L.40,0 milioni per una consulenza esterna in materia di personale (sul tema dei corsi di formazione si riferirà nel successivo prg.4.2.6).

Le spese di personale in quiescenza, che nel 1996 ammontavano a L.265.825,0 milioni, si riducono nell'esercizio 1997 a L.212.141 milioni e si registra quindi un decremento di L.53.684,8 milioni.

A tal proposito si rileva che, ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. n.143/94, l'onere delle pensioni del personale ANAS è a carico dell'INPDAP. Ne consegue che l'Anas, in mancanza di una apposita convenzione con l'INPDAP, continuerà a corrispondere i trattamenti pensionistici imputando il relativo onere all'INPDAP. La soluzione indicata dal Ministero del Tesoro - RGS, con lettera n.161162 del 24 giugno 1998, implica un riaccertamento di entrate corrispondenti alle somme effettivamente erogate ed una cancellazione degli impegni assunti e delle somme iscritte nei residui passivi. Si precisa altresì, che gli oneri a carico dell'INPDAP sono relativi ai dipendenti collocati a riposo prima della trasformazione dell'Azienda di Stato in Ente.

Le spese per l'acquisto di beni e servizi risultano impegnate per il 1997 in complessive L.60.619,4 milioni; rispetto agli impegni del 1996 si riscontrano risparmi per L.12.280,6 milioni.

Qualora poi si considerino le spese effettuate con gli stanziamenti inerenti ai capitoli di spesa nei due anni a confronto si giunge a conclusioni diverse. In effetti lo stanziamento iscritto al cap.503 "Spese per la gestione e la manutenzione degli impianti.....", che nell'anno 1996 era di L.11.885 milioni ed era compreso nella categoria Acquisti di beni e servizi, nell'anno 1997, è stato accorpato negli stanziamenti relativi al cap.727 "Spese per l'esercizio di opere straordinarie di manutenzione..." collocato nel conto capitale. Peraltro i residui inerenti al cap.503 restano collocati tra gli acquisti di beni

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

e servizi per L.96.839,8 milioni. dopo aver subito un taglio per insussistenza per L.147.673,5 milioni.

Nella tabella che segue si prendono in esame le differenze sugli impegni, relativamente ad alcuni significativi capitoli di spesa, registrate tra il 1996 e il 1997:

		(milioni di lire)		
CAP		1996	1997	Differenze
271	Spese di ufficio	7.000,0	8.115,8	+ 1.115,8
274	Visite medico-fiscali	2.000,0	3.951,9	+ 1.951,9
283	Fitti di locali	1.000,0	1.864,4	+ 864,4
297	Premi di assicurazione	0	4.000,0	+ 4.000,0
300	Funzionamento Ufficio Direttore Generale SARA	300,0	5.114,9	+ 4.814,9
272	Manutenzione locali	2.000,0	1.114,8	- 885,2
273	Cancelleria e stampati	2.000,0	933,9	- 1.066,1
275	Centro sperimentale Cesano	2.000,0	0	- 2.000,0
276	Eserc. manut. e noleggio mezzi di trasporto	17.500,0	14.935,2	- 2.564,8
277	Manutenzione e trasferimento di macchinari	13.500,0	7.081,3	- 6.418,7
278	Divise di servizio	1.000,0	0	- 1.000,0
279	Studi e consulenze	3.000,0	2.515,4	- 484,6
281	Corsi di formazione ed aggiornamento	1.000,0	0	- 1.000,0
284	Imposte sugli immobili	3.000,0	0	- 3.000,0
286	Spese di rappresentanza	100,0	6,7	- 93,3
288	Assistenza a programmi stradali e autostradali	100,0	0	- 100,0
289	Rilevamenti statistici	1.000,0	0	- 1.000,0
290	Spese per il funzion. di consigli e commissioni	800,0	0	- 800,0
291	Cure ricoveri e protesi	1.000,0	278,5	- 721,5
292	Copie e stampe	3.000,0	1.729,5	- 1.270,5
293	CED	7.000,0	6.537,9	- 462,1
294	Prove di esami	400,0	0	- 400,0
296	Spese telefoniche	3.000,0	1.707,0	- 1.293,0
301	Compensi ai Consiglieri dell'ente	1.000,0	488,6	- 511,4
302	Compensi ai Revisori	500,0	0	- 500,0

Tra gli acquisti di beni e servizi assumono particolare rilevanza le spese per l'esercizio del Centro elaborazione dati (C.E.D.) (cap.293, "Spese per l'installazione, la gestione e l'esercizio del Centro elaborazione dati, ...") complessivamente impegnate per L.6.537,9 milioni a cui si possono aggiungere investimenti in attrezzature informatiche (cap.710) per L.5.848,7 milioni.

Vanno altresì richiamati gli stanziamenti iscritti nella categoria VI "Interessi" (specificamente i capitoli 381- 391) inerenti a spese per interessi passivi, in parte vincolate su mutui contratti verso istituti di credito (I.M.I., Banco di Napoli, etc.) per il finanziamento di programmi costruttivi dell'ANAS (ex art.28, legge n.59/1961).

Nell'esercizio 1996 tali oneri erano stati impegnati per L.1.127.878,7 milioni. Nell'esercizio 1997 gli interessi sono stati accorpati alle quote di capitale e posti nella

categoria XIV "Ammortamento mutui".

L'aggregazione nasce in relazione ad un "unicum" di L.2.000.000,0 milioni (cap.751/E, "Contributo dello Stato per il finanziamento e la programmazione dell'attività - spese in c/capitale per ammortamento mutui) che la legge finanziaria 1997 (Min. LL.PP. - Tab. C) autorizza a stanziare per "spese in conto capitale per ammortamento mutui" a cui si aggiungono L.105.000,0 milioni di rimborsi dal Ministero del Tesoro "delle rate di ammortamento dei mutui" (cap.757/E, "Rimborso dal Ministero del Tesoro delle rate di ammortamento dei mutui contratti per l'esecuzione di un programma straordinario di interventi nel triennio 1979-1981").

Nel documento relativo al rendiconto finanziario 1997 è posto un prospetto riassuntivo dei pagamenti delle rate dei mutui in cui si distingue tra quote capitale e quote interessi (cfr. pg.104 del documento citato). Per il pagamento delle quote interessi sono stati utilizzati i fondi provenienti dagli stanziamenti di competenza ed i fondi residui provenienti dall'esercizio 1996 nelle seguenti entità:

Quote interessi:	
- c/competenza	639.557.585.629
- c/residui	65.628.572.219
	705.186.157.848

Si è registrata una perdita su cambi che, conformemente all'avviso del Collegio dei revisori, quale costo aggiuntivo, dovrebbe avere una propria appostazione nel rendiconto finanziario (cfr. pg.19 Relazione del collegio dei revisori al rendiconto finanziario 1997).

Nella categoria X denominata "costituzione di capitali fissi", sono aggregati gli stanziamenti per l'esecuzione di programmi di opere stradali, per le acquisizioni di

materiali, attrezzature e macchinari, ad utilizzazione ripetuta e per le manutenzioni straordinarie.

Il seguente prospetto porge, in sintesi, la situazione contabile al 31.12.1997 raffrontandola con l'analoga al 31.12.1996:

	ESERCIZIO 1996			ESERCIZIO 1997		
	Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni	Pagamenti	Residui
CP.	2.597.922,7	392.265,4	2.205.657,3	3.306.005,5	393.108,0	2.912.897,5
RS.	14.825.523,6	2.417.135,0	12.408.388,6	14.541.214,9	3.021.164,9	11.520.050,0
Totale	17.423.446,3	2.809.400,4	14.614.045,9	17.847.220,4	3.414.272,9	14.432.947,5

I residui relativi all'esercizio 1996 e precedenti, al 1°1.1997, sono così rideterminati: (milioni di lire)

Totale residui 1996	14.614.045,9
- Capitalizzazioni	-50.000,0
- Insussistenze (1997)	-22.831,0
Residui 1997	14.541.214,9

Gli stanziamenti relativi all'esercizio 1997, che risultano essere stati tutti impegnati (e parte conservati tra i residui di stanziamento) sono pari al 127,255% degli analoghi relativi al 1996. I relativi pagamenti risultano cresciuti del 0,2%.

I pagamenti in conto residui, passando da L.2.417.135,0 milioni del 1996, a L.3.021.164,9 milioni del 1997, fanno registrare una crescita del 25% nei pagamenti effettuati nel 1997.

I pagamenti in c/competenza rappresentano l'11,9% degli impegni; per il 1996 tale rapporto era del 15,1%.

Dai suindicati elementi si rileva che le risorse assegnate e disponibili in un esercizio in effetti sono erogate negli anni successivi sia per le procedure da seguire sia per i limiti finanziari posti ai prelevamenti dai conti correnti di Tesoreria.

L'importo di L.3.306.005,5 milioni relativo agli impegni 1997 trova copertura finanziaria con le somme affluite in entrata ed iscritte nei trasferimenti in c/capitale e con

altre disponibilità di bilancio (avanzo di amministrazione, esercizio 1996) e precisamente:

(milioni di lire)	
- Trasferimenti finalizzati ad opere	390.301,7
- Trasferimenti per Accordo di Programma	2.760.000,0
- Concorsi altri Enti e cont. spec	80.591,2
- Altri mezzi	75.112,6
Totale	3.306.005,5

La categoria XI "Contributi a società concessionarie di autostrade e trasferimenti per costituzione di capitali fissi" raggruppa quei capitoli di spesa ove sono stanziati le somme per l'erogazione di contributi a società concessionarie di autostrade. Nel corso dell'esercizio 1997 sono stati assunti impegni in c/competenza per L.14.151,3 milioni. Di tale importo sono state pagate L.14.094,3 milioni pari al 99,6%. Diversamente è avvenuto per i residui ammontanti a L.284.527 milioni di cui è giunto a pagamento solamente l'1,1% a causa delle mancate realizzazioni di opere.

Nella categoria XII, concernente partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari, sono iscritte, ai rispettivi capitoli, le quote di partecipazioni al capitale di società aventi per scopo la costruzione di strade e trafori. Per l'esercizio 1997 sono state impegnate e pagate L.3.091,5 milioni in relazione all'assunzione di ulteriori partecipazioni alla Società per lo Stretto di Messina.

Al 31 dicembre 1997 risultano residui passivi per L.10.587,0 milioni a fronte dei quali non vi sono stati pagamenti nel corso dell'esercizio.

La categoria XIV riguarda l'ammortamento dei mutui. La rata di ammortamento di ciascun mutuo è comprensiva di quota capitale di interessi; il caso è stato già affrontato in sede di analisi della categoria "Interessi". Per far fronte agli ammortamenti sono stati impegnati fondi per L.2.234.129,7 milioni di cui sono state pagate L.2.223.888,4 milioni (99,5%) e sono rimaste da pagare L.10.241,3 milioni (0,5%).

A pag. 104 del rendiconto finanziario è stato allegato il prospetto riassuntivo

relativo al pagamento dei mutui da cui si rilevano i pagamenti per quote capitale e per quote interessi nei seguenti termini:

Quota capitale	1.593.531.946.592
Quota interessi	705.186.157.848
Totale	2.298.718.104.440

Il totale è stato pagato facendo ricorso alle seguenti disponibilità:

Cat. 14^ - Ammortamento mutui	2.223.888.425.643
Cat. 6^ - Interessi (Residui)	65.628.572.219
Cat. 10^ - Cap. 709/S	9.201.106.578
Totale pagamenti	2.298.718.104.440

Per la copertura finanziaria in merito agli oneri per l'ammortamento dei mutui si sono utilizzate le seguenti disponibilità:

Cap. 751/E Ammortamento mutui	2.000.000.000.000
Cap. 757/E Rimborso Ministero Tesoro per amm. mutui	105.000.000.000
Interessi in c/residui	65.628.572.219
Cap. 709/S	9.201.106.578
Altre fonti (compreso prelev. Avanzo. di Amm.ne 96)	118.888.425.643
	2.298.718.104.440

Le somme impegnate in c/capitale nel 1997, al netto dei rimborsi di prestiti, ammontano a L.3.323.248,3 milioni con un incremento, rispetto al decorso esercizio finanziario (L.2.618.088 milioni), di L.705.160,3 milioni, pari, cioè, al 26,9%. I pagamenti in c/competenza, che nel 1996 risultavano di L.411.779,9 milioni, nel 1997 rimangono sostanzialmente attestati su analogo valore di L.410.293,8 milioni con un decremento pari allo 0,36%. Nel 1996 il rapporto fra pagamenti e stanziamenti definitivi di competenza era del 15,7% e nel 1997 tale rapporto scende al 12,3% per effetto dell'aumento degli stanziamenti.

Di nuova istituzione risulta il titolo 3 del bilancio preventivo 1997, inerente alle registrazioni delle "Partite di giro", riferibili a poste contabili che attengono sia alle entrate e sia alle spese configurandosi, sostanzialmente, in operazioni finanziarie svolte per conto terzi a seguito di disposizioni di legge.

Tali poste riguardano ritenute erariali al personale dipendente; ritenute d'acconto per professionisti e collaboratori; ritenute previdenziali ed assistenziali al personale dipendente; ritenute diverse; riscossione di somme per conto terzi ed IVA in entrata.

Le somme complessivamente previste - quali "partite di giro" - per le entrate e per la spesa ammontano a L.187.850,0 milioni con un totale accertato ed impegnato pari a L.182.058,0 milioni.

Le somme complessivamente rimosse e versate, ammontano a L.174.673,5 milioni.

Il seguente prospetto porge gli elementi conoscitivi - al 31 dicembre 1997 - per individuare il processo di smaltimento e di formazione dei residui attivi e passivi, per grandi aggregati o aventi natura economica: (milioni di lire)

ATTIVI	PROVEN. 96 + VARIAZIONI	RISCOSSIONI	INSUSSIST.	NUOVA FORMAZIONE	CONSIST. AL 31.12.1997	RAPP. 96/97 (%)
Correnti	36.676,5	32.057,9	0	1.034.995,7	1.039.614,3	
C/capitale	497,7	444,1	0	4.617.854,7	4.617.908,3	
Acc. Prest.	0	0	0	0	0	
Part. di giro	0	0	0	7.384,6	7.384,6	
TOTALI	37.174,2	32.502,0	0	5.660.235,0	5.664.907,2	
Correnti	1.064.810,9	517.479,9	314.320,1	272.879,0	505.889,9	47,51
C/capitale	14.859.160,0	3.024.314,9	22.831,0	2.912.954,5	14.724.968,6	99,09
Rimb. prest.	13.664,2	13.611,7	0	10.241,3	10.293,8	75,33
Part. di giro	0	0	0	28.858,2	28.858,2	0
TOTALI	15.937.635,1	3.555.406,5	337.151,1	3.224.933,0	15.270.010,5	95,81

Concorrono alla formazione di nuovi residui attivi di parte corrente le somme rimaste da riscuotere per vendita di beni e servizi (entrate proprie) per L.43.646,4 milioni

su L.62.745,9 milioni accertati (69,6% degli accertamenti) nonchè, i trasferimenti dallo Stato per contributo di funzionamento dell'Ente per L.990.000,0 milioni ed altri importi di minore rilevanza.

I residui attivi di parte capitale di nuova formazione sono costituiti dai mancati trasferimenti statali attinenti principalmente a: (milioni di lire)

- Ammortamento mutui	1.500.000,0
- Contributo statale per Accordo di programma	2.760.000,0
- Rimborso Ministero Tesoro rate di ammortamento mutui	105.000,0
- Somm. Ministero Tesoro programma triennale	100.000,0
- Fondi CIPE per opere	80.993,3
- Cofinanziamento U.E.	53.342,5
- Fondi per opere Giubileo	18.191,2
- Altri fondi	327,7
	4.617.854,7

Le mancate riscossioni, dovute al blocco degli impegni (ex art.8, D.L. n. 669, del 31 dicembre 1996), per lire L.5.660 miliardi hanno attivato i prelevamenti dai conti correnti di Tesoreria.

I residui di spese correnti sono stati interessati da un primo riaccertamento che ha comportato la cancellazione di L.314.320,1 milioni per insussistenza dei presupposti giuridici per la loro conservazione.

La revisione ha riguardato le spese per : (milioni di lire)

- Personale in servizio	47.368,8
- Personale in quiescenza	248,9
- Acquisto di beni e servizi	260.169,2
- Trasferimenti passivi	3.674,3
- Poste corrett. e compens.	199,1
- Non classif. (liti e arbitr.)	2.659,8
	314.320,1

I residui di spese in c/capitale sono stati rivisitati e diminuiti di L.22.831,0 milioni nei capitoli : (milioni di lire)

705 Acquisto mezzi di trasporto	1.302,3
708 Acquisto e riparazioni fabbricati	21.528,7
	22.831,0

La consistenza dei residui passivi si riduce di L.667.624,6 milioni (4,19%) per effetto di pagamento in c/residui maggiori del totale dei residui di nuova formazione (L.330.473,5 milioni) e per la cancellazione di insussistenze (L.337.151,1 milioni).

I rapporti tra le consistenze dei residui passivi, all'inizio ed alla fine dell'esercizio, segna un dato positivo per l'avvio di un processo di smaltimento dei residui passivi. Tale processo trova un limite in termini di cassa, limite stabilito in L.6.450,0 miliardi per l'esercizio 1997. Tale vincolo, condizionando i pagamenti, condiziona tutte le attività dell'Ente.

La consistenza dei residui risulta così disaggregata:

(milioni di lire)

Residui di parte corrente		
- Personale in servizio	44.824,4	
- Personale in quiescenza	409.625,7	
- Acquisto di Beni e servizi	46.634,9	
- Trasferimenti passivi	864,5	
- Oneri finanziari	50,0	
- Interessi	14,6	
- Oneri tributari	166,8	
- Poste correttive	20,1	
- Oneri non classificabili	3.688,9	505.889,9
Residui c/capitale		
- Costituzione di capitali fissi	14.432.947,5	
- Contributi per società	281.434,0	505.889,9
- Partecipazioni	10.587,1	14.724.968,6
Ammortamento mutui		10.293,8
Partite di giro		28.858,2
		15.270.010,5

Tra i residui di spese correnti risultano non trasferite (L.409,0 miliardi su L.409,3 miliardi accertati) all'INPDAP le somme da questa corrisposte al personale in quiescenza in attesa della sottoscrizione di una convenzione per definire a chi far carico degli oneri ed in quale misura considerato che dal 1° gennaio 1996 i contributi previdenziali sono versati dall'ANAS all'INPDAP.

I residui per acquisto di beni e servizi rappresentano il 20,8% delle somme impegnate.

Al 31 dicembre 1997, relativamente alla categoria X "Costituzione di capitali fissi", risultano in conto residui:

L.11.520.050,0 milioni	provenienti dall'esercizio 1996, pari al 79,2% di questi residui
L. 2.912.897,5 milioni	di nuova formazione, pari all'88,1% degli impegni assunti nel corso dell'esercizio.

Restano da erogare contributi a Società concessionarie di autostrade per L.281.434,1 milioni su L.298.678,3 milioni impegnati; la massa residuale è pari al 94,2% degli impegni assunti.

La consistenza dei residui attivi è ripartita, nella sezione dell'attivo dello stato patrimoniale, tra le seguenti voci:

C) Crediti		
- verso clienti	47.494.665.815	
- verso enti per sovvenzioni	5.610.293.516.171	
- per depositi cauzionali presso terzi	423.697.015	*
- verso altri creditori	6.695.299.302	
TOTALE CREDITI	5.664.907.178.303	

• = Stato patrimoniale attivo: Depositi cauzionali

al 31.12.97	15.196.856.776
al 31.12.96	14.773.159.761
DIFFERENZA	423.697.015

I depositi cauzionali rappresentano in prevalenza crediti per depositi vincolati e rappresentano le somme pignorate da creditori a séguito di azioni giudiziarie esecutive. Tali somme sono state prelevate sulla Tesoreria centrale (c/c 20060) e sono in attesa della formalizzazione contabile, che dovrà avvenire per mezzo di un provvedimento amministrativo con il quale si provvederà al reintegro delle somme.

La consistenza dei residui passivi è ripartita nella sezione del passivo dello stato patrimoniale tra le seguenti voci:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) Fondi rischi ed oneri		
3) Altri:		
- Fondi vincolati per lavori	14.083.215.501.561	
- per fornitura di beni e servizi	261.131.257.797	
- per ritenute di garanzia ed infortuni	10.349.016.150	
- altri debiti per servizi	788.782.420	
- per cauzioni	731.337.185	
- verso altri	4.919.154.911	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.394.582.979	

D) Debiti:		
6) Debiti verso fornitori:		
- per liti ed arbitraggi	3.688.872.011	
11) Debiti tributari	18.642.965.406	
12) Debiti v/ istituti di previdenza	33.136.205.669	
13) Altri debiti:		
- verso il personale	437.223.056.669	*
- verso lo Stato	10.293.810.987	*
- verso enti e società conces.	281.434.069.131	
- per depositi cauzionali	121.061.884.508	
TOTALE DEBITI	15.270.010.497.384	

** = Stato patrimoniale passivo:

13) Altri debiti verso il personale	416.930.120.513
E) 2) Altri ratei e risconti per il personale	20.292.936.156
TOTALE	437.223.056.669

La gestione della cassa

Il fondo di cassa esistente all'inizio dell'esercizio 1997 durante la gestione ha avuto i seguenti movimenti contabili:

Fondo di cassa all'1.1.97		15.950.460.940.951
Incassi in c/competenza	1.164.226.478.431	
Incassi in c/residui	32.502.051.157	
Totale incassi	1.196.728.529.588	1.196.728.529.588
Disponibilità di cassa		17.132.416.310.778
Pagamenti in c/competenza	3.512.458.059.349	
Pagamenti in c/residui	3.555.406.528.742	
Totale pagamenti	7.067.864.588.091	7.067.864.588.091
Disponibilità di cassa (risultato contabile)		10.079.324.882.448
Insussistenza di cassa per pignoramenti provenienza 1996		14.773.159.761
FONDO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 1997		10.064.551.722.687

Sono stati emessi:

n. 1.633 Reversali

n. 45.973 Mandati

La Tesoreria

Il riscontro con la documentazione bancaria e di tesoreria ha dato i seguenti risultati:

Fondo di cassa al 1° 1.1997	15.950.460.940.951	
Pignoramenti operati in Tesoreria	-14.773.159.761	
Fondo netto di cassa	15.935.687.781.190	15.935.687.781.190
Reversali valide per Lire	1.192.708.900.252	
Mandati validi per L.	-7.067.311.216.531	
Differenza	-5.874.602.316.279	-5.874.602.316.279
Rettifiche per:		
Entrate su Tesoreria Centrale (senza emiss.rev.)	+4.019.629.336	
Pagamenti sospesi sulla consistenza di cassa	-553.371.560	
Differenza	3.466.257.776	+3.466.257.776
Fondo di cassa al 31.12.97		10.064.551.722.687